



IL NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE



ANNO XXIX – N.1 MARZO 2026

Trimestrale – Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – DL 353/2003 (conv. In L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB Trento

APPROFONDIMENTI

L'IA nella Malattia di Parkinson p.12

LA MALATTIA DI PARKINSON NOVITÀ LEGISLATIVE

Care Socie e cari Soci,
con questo primo editoriale dell'anno, vi voglio informare su due recenti novità legislative.

La prima riguarda la definizione delle linee guida nazionali per il PDTA (Piano Diagnostico Terapeutico Assistenziale) per la malattia di Parkinson. Il tavolo di lavoro, avviato lo scorso anno, ha redatto un documento, presentato in Senato e al Ministero della Salute, sulle base di cui il Parlamento ha approvato un emendamento nella legge di bilancio che, nell'ambito dell'area prevenzione, prevede un intervento strutturale per programmi di diagnosi precoce e presa in carico tempestiva esplicitamente citando la malattia di Parkinson. A seguire, dovranno essere emanati i decreti che individuano i criteri di riparto della dotazione complessiva (pari a 238 milioni di euro) fra le varie regioni. Il riparto verrà definito sulla base dei bisogni reali, dei percorsi appropriati e dell'efficacia delle cure nelle varie aree del Paese, rilevati attraverso una indagine da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, attraverso questionari da raccogliere fra pazienti e familiari ed alla cui diffusione contribuirà anche la nostra associazione.

Il secondo provvedimento, che interessa la nostra comunità, riguarda il riconoscimento e la tutela del caregiver familiare. La proposta di legge introduce per la prima volta una cornice normativa

Il progetto **Camminate Narrative** (quattro uscite all'aria aperta animate dall'unione di esercizio fisico e lettura ad alta voce, tenutesi tra settembre e ottobre) ha confermato quanto il gruppo sia una risorsa per affrontare il Parkinson e quanto condividere sostenga il benessere e la socializzazione.

**Si ringrazia la Chiesa
Cattolica-Arcidiocesi di
Trento per aver finanziato
con i fondi dell'8x1000
questa iniziativa.**



nazionale per chi assiste familiari non autosufficienti o con disabilità. Il provvedimento prevede un contributo economico mensile erogato dall'INPS fino a 400 euro, destinato ai caregiver conviventi che assistono per almeno 91 ore settimanali persone con disabilità gravissima. I vincoli economici per la fruizione del contributo sono molto severi e la copertura finanziaria è ristretta, ma è certo un primo passo per il riconoscimento del lavoro e del coinvolgimento emotivo di quanti quotidianamente assistono i propri familiari.

Proseguo ora con l'anticiparvi le nuove iniziative per la primavera (oltre alla ormai tradizionale settimana marina di inizio giugno). In occasione della Giornata Mondiale del Parkinson di Sabato 11 aprile, vi proponiamo per Domenica 12 aprile un'uscita con accompagnatori presso il parco del lago di Levico, che si concluderà con un incontro conviviale tra soci. Siamo poi al lavoro per avviare, grazie alla disponibilità di un socio con grande esperienza di accompagnamento dei gruppi, delle camminate nella natura, con l'obiettivo di creare una piacevole occasione di attività fisica e di socialità.

Ci auguriamo che le iniziative incontrino il vostro gradimento.

Un cordiale saluto e un caro augurio di Buona Pasqua

Maria Grazia Zorzi

Indice

| | pag. |
|-------------------------------------|-------|
| Editoriale | 2 |
| Assemblea | 3 |
| News | 4 |
| Care-Caregiver | 5 |
| Ambulatori Parkinson | 6-7 |
| Attività per i soci 2025-2026 | 8-9 |
| Il diario dell'Associazione | 10-11 |
| Approfondimenti | 12-13 |
| Parkinson ed emotività | 14-15 |
| Promemoria | 16 |



Anno XXIX – n. 1 marzo 2026 – Direttore: Mariachiara Franzoia – Trimestrale – Redazione di TRENTO – Via F. Bronzetti, 29 www.parkinson-trento.it – Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 961 del 3.6.1997 – Progetto grafico e stampa: Esperia srl – Lavis (Tn)

È convocata

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

dei Soci dell'Associazione Parkinson Trento ODV
in prima convocazione il giorno 17 aprile ad ore 6.00 e

in seconda convocazione

venerdì 17 aprile 2026 ad ore 17.00

**presso Auditorium Circoscrizione San Giuseppe
in Via Giusti, n. 35 - Trento**

per discutere il seguente ordine del giorno:

- relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta e Consuntivo 2025,
 - relazione sull'attività in corso e approvazione Bilancio Preventivo 2026,
 - varie ed eventuali.
- *Si ricorda che, a norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, possono partecipare all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa 2026;*
- *ciascun associato ha diritto ad un solo voto;*
- *sono ammesse due deleghe per associato.*

Per garantire una corretta e sicura organizzazione
si chiede di comunicare la propria partecipazione alla segreteria
entro **venerdì 10 aprile 2026**

(e-mail: iscrizionecorsi@parkinson-trento.it)

***Per chi ne avesse necessità sarà possibile parcheggiare presso la sede,
che dista a pochi minuti di cammino dalla sala dell'assemblea.***

DELEGA

Il/la sottoscritto/a

delega il/la signor/a

a rappresentarlo/a nell'Assemblea Ordinaria dei soci dell'ASSOCIAZIONE PARKINSON
TRENTO ODV che si terrà presso Auditorium Circoscrizione San Giuseppe il giorno
17 aprile 2026 ore 17.00.

Data

Firma

Condividiamo un recente studio secondo cui in futuro si potrebbe convertire la plastica in levodopa

BIO-INGEGNERIA, LE BOTTIGLIE DI PLASTICA DIVENTANO FARMACO PER IL PARKINSON

La plastica di scarto potrebbe avere un futuro completamente diverso: da principale inquinante a materia prima per farmaci salvavita. È la promessa del professor Stephen Wallace della University of Edinburgh, descritta in uno studio pubblicato su Nature Sustainability. Lo scienziato ha messo a punto un processo innovativo per convertire bottiglie di polietilene tereftalato (PET) in levodopa (L-Dopa), farmaco essenziale per il trattamento del morbo di Parkinson. Il progetto si basa su batteri geneticamente modificati, capaci di trasformare i componenti chimici del PET – come l'acido tereftalico – in L-Dopa attraverso reazioni biologiche controllate in laboratorio. È la prima volta che un processo biologico naturale viene adattato per convertire rifiuti plastici in un farmaco destinato a una malattia neurologica.

Una produzione più sostenibile

Secondo il team, la tecnologia non solo riduce l'impatto ambientale, evitando l'uso di combustibili fossili e risorse non rinnovabili, ma consente anche di recuperare il carbonio che altrimenti verrebbe disperso in discariche, inceneritori o nell'inquinamento. Il PET, plastica leggera e resistente, rappresenta circa 50 milioni di tonnellate annue nel mondo, gran parte delle quali non viene riciclata efficacemente. Dopo aver isolato la L-Dopa su scala preparativa, il team ora lavora per rendere la tecnologia scalabile e applicabile a livello industriale, valutandone anche l'effi-

cienza ambientale ed economica. Secondo Wallace, questa strategia potrebbe aprire la strada a un vero e proprio bio-riciclo industriale, capace di produrre farmaci ma anche aromi, fragranze, cosmetici e altri composti chimici ad alto valore aggiunto.

Un progetto sostenuto da centri internazionali

Il progetto rientra nelle attività del Carbon-Loop Sustainable Biomanufacturing Hub ed è sostenuto da UK Research and Innovation e dall'Industrial Biotechnology Innovation Centre, centri dedicati allo sviluppo di tecnologie per convertire rifiuti industriali in materiali e prodotti sostenibili. Questa ricerca affronta due sfide globali: la gestione dei rifiuti plastici e la necessità di farmaci essenziali per patologie neurologiche sempre più diffuse. Se implementata su larga scala, la bio-ingegneria del PET potrebbe segnare una svolta nella sostenibilità della produzione farmaceutica, trasformando bottiglie di plastica in una nuova speranza per i pazienti con Parkinson.



(©: Sanita Informazione, Periodico online di informazione sanitaria, <https://www.sanitainformazione.it/bio-ingegneria-le-bottiglie-di-plastica-diventano-farmaco-per-il-parkinson/>)

NON SMARRIRE IL PROPRIO SPAZIO

Un invito rivolto ai familiari

Articolo a cura

della dott.ssa Sara Ghezzer

Psicoterapeuta-Neuropsicologa

Il caregiver familiare è chi si prende cura di una persona non più autosufficiente. Spesso dedicarsi alla cura di un familiare comporta dei cambiamenti faticosi e dolorosi nella propria vita: innanzitutto la riduzione del proprio tempo personale, della qualità del sonno, il ridimensionamento degli orari e degli obiettivi di lavoro. Non possiamo poi dimenticare le fatiche emotive legate all'assistenza: vedere un familiare che soffre, essere spaventati dalla diagnosi ricevuta, provare ansia a causa dell'incertezza e delle incognite del decorso. È anche possibile che qualcuno senta di non essere in grado di prendersi cura, oppure che provi senso di colpa nei pochi momenti in cui dedica del tempo a sé stesso e al proprio benessere. Tutte queste emozioni sono valide e legittime. Invito tutti i caregivers a essere benevoli e accoglienti con ciò che provano. Le esperienze emotive sono processi che hanno molti componenti che evolvono nel tempo. Sono legate a ciò che ci accade e al modo in cui lo interpretiamo. Possiamo conoscerle meglio, imparare che cosa ci comunicano e quale cambiamento ci segnalano; possono anche affaticarci e non piacerci, ma vi invito davvero a non sopprimerle e a non giudicarle. Se vi sentite sopraffatti, in difficoltà o anche confusi e bisognosi di uno spazio personale, vi consiglio di chiedere supporto a dei professionisti esperti che possano sostenervi senza giudizio e in maniera oggettiva. Potete rivolgervi al Servizio di Psicologia Clinica del vostro territorio. Se sentite di avere il bisogno di confrontarvi con altri familiari potete rivolgervi al servizio Cura Insieme della Provincia di Trento, che organizza incontri informativi ma anche gruppi di mutuo aiuto.

Questi sono solo alcuni esempi che spero possano essere uno spunto per ricordarvi di prendervi cura anche di voi stessi e non solo dei vostri cari.

UNITÀ OPERATIVA PSICOLOGIA - TRENTO

Il Servizio si prende cura dei bisogni di tipo psicologico, espressi a livello individuale, di gruppo o istituzionale, a cui risponde mediante l'attività assistenziale ambulatoriale diretta (diagnostica e terapeutica) e/o l'attività assistenziale di natura consulenziale nei confronti dei singoli o di servizi sanitari e non.

Telefono: 0461 902100

<https://www.apss.tn.it/Azienda/Unita-operative-e-strutture-organizzative/Unita-operativa-psicologia>

CURA INSIEME

CuraInsieme è un percorso destinato a persone che si prendono cura di un proprio familiare anziano.

<https://curainsieme.it/>

SERVIZIO PSICOLOGICO INDIVIDUALE

L'Associazione propone dei cicli composti da quattro incontri individuali.

Per info e iscrizioni:

E-mail: segreteria@parkinson-trento.it

AMBULATORI PARKINSON

NEUROLOGIA OSPEDALE S. CHIARA DI TRENTO

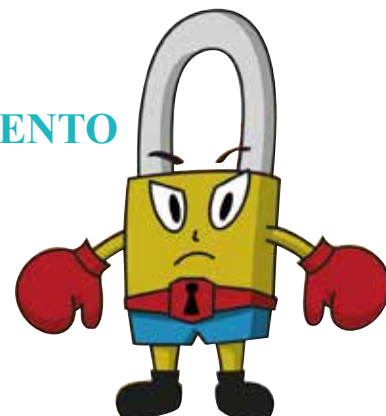
Direttore dott. **Bruno Giometto**

NEUROLOGIA OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE DI ROVERETO

Direttrice dott.ssa **Maria Chiara Malaguti**

AMBULATORIO DEI DISTURBI DEL MOVIMENTO DI TRENTO – VILLA IGEA

Neurologi: dott. **Ruggero Bacchin** e dott.ssa **Nicole Campese**
Infermiere: **Angela Martinelli** e **Mariangela Fronza**
Segreteria: cell. 335.5703707 - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00
E-mail: centroparkinson@asuit.tn.it
Segreteria Centro Parkinson di Trento e Rovereto: tel. 0461 904380
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00



AMBULATORIO DEI DISTURBI DEL MOVIMENTO DI ROVERETO OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE

Neurologhe: dott.ssa **Donatella Ottaviani**, dott.ssa **Raffaella Di Giacomo** e dott.ssa **Ginevra Tecilla**
Infermieri: **Carlo Berti** e **Katia Piscioi**
Segreteria: tel. 0464 404659 - lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 15.45

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA TRENTO – VILLA IGEA

Fisiatri: dott.ssa **Mattedi Rossella** - dir. U.O.M. Medicina fisica riabilitazione 1;
dott.ssa **Maria Giovanna Caruso**; dott. **Raffaello Ferrari**
Coordinatore fisioterapisti: dott. **Alberto Tondi**
Segreteria: tel. 0461 904310 - E-mail: fisiovillaigea@asuit.tn.it
TUTTA LA FISIOTERAPIA SI SVOLGE A VILLA IGEA – 1° PIANO

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA ROVERETO OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE

Fisiatri: dott.ssa **Monica Morandi** - dir. U.O.M. Medicina fisica e riabilitazione Trentino Sud;
dott. **Marco Benelle**
Coordinatore fisioterapisti: dott.ssa **Pamela Narduzzi**
Segreteria: tel. 0464 403121 - dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 15.30
e-mail: fisioterapia.rovereto@asuit.tn.it
TUTTA LA FISIOTERAPIA SI SVOLGE PRESSO L'OSPEDALE S. MARIA DEL CARMINE - 2° PIANO

AMBULATORI PARKINSON

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA ARCO – OSPEDALE CIVILE

Fisiatra: dott. **Marco Benelle**
Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Anna Zappini**
Segreteria: tel. 0464 582269 - dalle 10.00 alle 12.00
E-mail: fisioterapiaarco@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA TIONE – OSPEDALE

Fisiatra: dott.ssa **Lucia Antolini**
Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Mirella Brunelli**
Segreteria: tel. 0465 331159 - dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30
E-mail: fisioterapiazione@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA – CLES E VAL DI SOLE

Fisiatra: dott. **Roberto Tozzi**
Coordinatrice fisioterapisti: dott.ssa **Veronica Datres**
Segreteria: tel. 0463 660269 – lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 15.30
E-mail: fisoterapiacles@asuit.tn.it

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA – BORGO VALSUGANA

Fisiatra: dott. **Marco D'Elia**
Coordinatore fisioterapisti: dott. **Alberto Frisanco**
Segreteria: tel. 0461 755297 – lunedì e venerdì dalle 8.00 alle 10.00
E-mail: fisoterapiaborgo@asuit.tn.it



COME PRENOTARE

La prima visita si prenota tramite **CUP (tel. 848 816 816 oppure 0461 379400)** richiedendo “**visita neurologica per malattia di Parkinson**”. È necessaria l’impegnativa del proprio medico di base. Le successive visite di controllo sono concordate e prenotate direttamente dal medico neurologo assieme al paziente.

PER CONTROLLI SU INTERVENTI DI DBS

Per regolare l’impianto di DBS (Deep Brain Stimulation ovvero stimolazione cerebrale profonda) è necessario fissare l’appuntamento **chiamando al numero +39 335 5703707 dalle ore 8.00 alle ore 10.00, oppure inviando una e-mail all’indirizzo: centroparkinson@asuit.tn.it**

CALENDARIO

| | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ |
|---|---|---|--|
| TRENTO sede via Bronzetti, 29 | | CORO "CANTIAMO INSIEME" Letizia Grosselli <i>insegnante di canto</i> DALLE 10.00 ALLE 11.00 <i>anche da remoto</i> | GINNASTICA PER LA MENTE DI GRUPPO Sara Forti e Annie Trueman <i>neuropsicologhe</i> DALLE 10.00 ALLE 11.00 |
| ROVERETO SmartLab Viale Trento, 47/49 | | | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Francesco Ciaghi <i>fisioterapista</i> e Chiara Marra <i>chinesiologa</i> I° GRUPPO DALLE 10.30 ALLE 11.20 II° GRUPPO DALLE 11.30 ALLE 12.20 |
| ROVERETO Sede AISM Pzza Silvio Defrancesco, 6 | | OFFICINA DELLA LETTURA STRADANOVA SLOW THEATRE con Francesca Girardi, Jacopo Laurino ed Elena Galvani DALLE 15.00 ALLE 16.30 <i>anche da remoto su Google Meet</i> | |
| CLES palestra APSP SANTA MARIA Via Eusebio Chini, 37 | | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Samuele Lorenzo <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 16.00 ALLE 17.00 II° GRUPPO DALLE 17.00 ALLE 18.00 | |
| RIVA DEL GARDA sala PIANO TERRA CENTRO CULTURALE SABBIONI Via Rainer Maria Rilke, 8 | | | |
| PERGINE VALSUGANA palestra CENTRO KAIROS Via Amstetten, 11 | | | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Anna Pellegrini <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00 |
| PERGINE VALSUGANA PISCINA COMUNALE Via Marconi, 51 | ATTIVITÀ MOTORIA IN VASCA DALLE 10.30 ALLE 11.10 <i>il corso è condotto da istruttore interno alla struttura per info e iscrizioni tel. 0461 531773</i> | | |
| PREDAZZO Sala RIUNIONI APSS Corso Degasperi, 12 | | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Debora Guadagnini DALLE 14.00 ALLE 15.00 <i>inizio anticipato a settembre</i> | |



INCONTRI DI SOSTEGNO EMOTIVO

**SUPPORTO
PSICOLOGICO
INDIVIDUALE**
pacchetto n. **4** incontri,
**SOLO SU
APPUNTAMENTO**

Attività per i soci 2025/2026

| GIOVEDÌ | VENERDÌ | VENERDÌ | VENERDÌ |
|--|--|---|--|
| FISIOTERAPIA DI GRUPPO Amedea Lorenzoni <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00 | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Amedea Lorenzoni <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00 | ATTIVITÀ LIBERA Incontri di socializzazione, gioco, condivisione con Daniela, <i>volontaria dell'Associazione</i> DALLE 15.00 ALLE 17.00 | CORSO YOGA GRUPPO GIOVANI Alessia Bellebuono dalle 17.30 alle 18.30 |
| | | | |
| | CORSO ACQUERELLO Marina Francesconi Officina d'Arte DALLE 14.00 ALLE 16.00 | | |
| | | | |
| | FISIOTERAPIA DI GRUPPO Mattia Duchi <i>fisioterapista</i> I° GRUPPO DALLE 10.00 ALLE 11.00 II° GRUPPO DALLE 11.00 ALLE 12.00 | | |
| OFFICINA DELLA LETTURA Francesca Girardi DALLE 10.00 ALLE 11.00 <i>anche da remoto su Google meet</i> | | | |
| | | | |
| | | | |

**Per iscrizione e richiesta informazioni attività
scrivere a:**

iscrizionecorsi@parkinson-trento.it

Linee dirette per rispondere alle vostre richieste

PRONTO ASSOCIAZIONE PARKINSON?

Linea telefonica per notizie sull'Associazione

Se avete bisogno di notizie su ambulatori e servizi, ricordiamo la linea telefonica **Pronto Associazione Parkinson?** come primo riferimento per le vostre richieste. Chiamando il numero **0461 931943**, **scegliete 2, dalle ore 11.00 alle ore 13.00:** vi risponderà la nostra volontaria Daniela, che ringraziamo per la sua preziosa disponibilità.

CARE-CAREGIVER

Se sei un caregiver e hai bisogno di informazioni, scrivi allo sportello CARE-CAREGIVER:

✉ sportellocaregiver@parkinson-trento.it

oppure

inquadra il QR CODE per entrare nel gruppo CAREGIVER.



ISCRIZIONE ATTIVITÀ E PROPOSTE

Per iscrizioni o notizie su attività e proposte, scrivere al nuovo indirizzo mail:

iscrizionecorsi@parkinson-trento.it

UN TANGO SPECIALE

Quando il ballo incontra l'arte



Per il gruppo di tango, un incontro molto speciale è stato quello di Lunedì 16 marzo quando il Mart – Museo di Arte moderna e contemporanea di Rovereto – ha fatto da cornice ai loro passi danzanti. Dopo aver visitato le sale della mostra “Sport. Le sfide del corpo” (realizzata in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026), nello spazio didattico del museo si sono rincorse note di tango che hanno accompagnato i soci a dare vita a un momento danzante del tutto speciale. Un’esperienza che ha unito ballo, movimento, socializzazione, arte.



GIORNATA MONDIALE PARKINSON

Passeggiata in consapevolezza

Un'esperienza di benessere

L'Associazione, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson dell'11 aprile, organizza **DOMENICA 12 APRILE** una passeggiata in consapevolezza che si snoderà lungo la **Passeggiata dei Pescatori di Levico** in compagnia degli istruttori di Nordic Walking della Polisportiva Oltrefersina e della dott.ssa Francesca Bernardi, che ci inviterà a momenti di mindfulness. Al termine della passeggiata, alla birreria *Fabbrica di Pedavena* di Levico ci sarà un incontro conviviale con tutti i soci. Per esigenze organizzative, la partecipazione alla passeggiata prevede un numero limitato. **È possibile partecipare al solo pranzo.** La passeggiata promuove condivisione ed esperienza di attività fisica e benessere. **IN CASO DI MALTEMPO** la passeggiata verrà fatta nella palestra in via Slucca De Matteoni

Per iscrizioni, programma dettagliato e informazioni scrivere a iscrizionecorsi@parkinson-trento.it entro Venerdì 3 aprile.

FINE ATTIVITÀ

Salutiamo le attività in festa

Lunedì 18 maggio saluteremo le attività, prima della pausa estiva, trascorrendo un pomeriggio insieme, sulle note del coro *Cantiamo Insieme* e con la creatività dell'Officina della Lettura.

INVITO AL SOGGIORNO MARINO

Dal 7 al 14 giugno in vacanza con l'Associazione

Anche quest'anno l'Hotel Beaurivage di Cattolica farà da cornice al soggiorno marino e siamo certi che trascorrerete giornate all'insegna di allegria, condivisione, amicizia e... sole e mare!

Per iscrizioni contattare esclusivamente Acli Viaggi:

Tel. 0461 1920133 sig. Patrick Rampanelli
E-mail: patrick.rampanelli@aclitrentine.it

Entro mercoledì 15 aprile



Insieme possiamo fare molto
Nella prossima dichiarazione dei redditi

DONACI IL TUO 5X1000

apponendo una semplice
firma e il nostro

**CODICE FISCALE
96021410228**

nello spazio
"SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL
TERZO SETTORE ISCRITTI AL RUNTS"

Grazie



ParkinsonTrento
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

L'IA NELLA MALATTIA DI PARKINSON

Potenzialità e prospettive

Articolo a cura

del dott. Giuseppe Jurman

Humanitas University & Fondazione Bruno Kessler e Membro Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Parkinson Trento

e della dott.ssa Monica Moroni

Ricercatrice Fondazione Bruno Kessler

La malattia di Parkinson (PD) è un disturbo neurodegenerativo cronico e progressivo che colpisce milioni di persone in tutto il mondo, con una prevalenza stimata in significativo aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione e dei miglioramenti diagnostici. La gestione del PD presenta sfide sostanziali a causa del suo ampio spettro di sintomi motori e non motori, che impattano sia sulla qualità della vita del paziente che sulla gestione clinica. Diagnosi precoce e trattamenti personalizzati sono essenziali, ma difficili da raggiungere per l'eterogeneità e la complessità della malattia. I criteri diagnostici standardizzati, seppur utili, spesso mancano della granularità necessaria per cure realmente individualizzate, sottolineando l'urgente necessità di approcci in grado di migliorare l'accuratezza della diagnosi, della prognosi e della gestione tra diversi profili di pazienti e garantire la sostenibilità delle cure.

Un ulteriore elemento è rappresentato dalla relazione medico-paziente, tradizionalmente basata su fiducia, comunicazione efficace e processo decisionale condiviso, elementi particolarmente critici in malattie complesse come il PD. Questa relazione consente ai medici di tradurre



informazioni complesse in indicazioni chiare,

favorendo aderenza terapeutica ed empowerment del paziente. Tuttavia, l'introduzione dell'intelligenza artificiale (IA) sta rimodellando questa dinamica: l'IA comprende una vasta gamma di tecnologie progettate per simulare l'intelligenza umana. Tra queste, il *machine learning* fornisce le metodologie che consentono alle macchine di imparare dall'esperienza – ovvero dai dati – e migliorare la propria funzionalità nel tempo. L'IA potrebbe supportare l'assistenza tramite modelli predittivi e personalizzando il trattamento. Tuttavia, la presenza dell'IA potrebbe ridurre l'interazione umana, impattando potenzialmente su fiducia e responsabilità. Inoltre, il suo ruolo nei processi decisionali solleva preoccupazioni etiche, poiché la responsabilità rimane in capo ai clinici. In questo contesto, strategie come il modello "clinician-in-the-loop" (clinico nel ciclo decisionale) sono cruciali per integrare l'IA garan-

tendo la centralità del paziente e mantenendo la fiducia e le decisioni condivise.

I progressi dell'IA hanno stimolato l'interesse nell'integrazione di modelli predittivi e algoritmi di machine learning nei flussi di lavoro clinici per le malattie neurodegenerative, con PD come obiettivo primario a causa delle sue complessità diagnostiche e terapeutiche. L'IA offre un mezzo potente per affrontare i bisogni insoddisfatti nella gestione del PD, supportando diagnosi precoci e precise, informando scelte terapeutiche personalizzate e consentendo un monitoraggio continuo basato sui dati. Tuttavia, la ricerca dimostra che persistono un numero di sfide aperte nella validazione di strumenti di IA e nel garantire l'allineamento con le pratiche decisionali cliniche. Ad esempio, molti modelli di IA nel PD mancano di validazione esterna o vengono applicati senza una sostanziale supervisione clinica, limitandone l'applicabilità in contesti reali. Pertanto, vi è una pressante necessità di un quadro di riferimento che rafforzi la robustezza dei modelli di IA e integri l'esperienza dei clinici per ottimizzare la cura del paziente. Inoltre, il mo-

dello “clinician-in-the-loop” è sempre più riconosciuto come essenziale per le applicazioni di IA in sanità, enfatizzando l'importanza di incorporare la supervisione e il giudizio del clinico nei flussi di lavoro dell'IA. Questo modello postula che il ruolo del medico non venga sostituito ma ampliato, garantendo che le intuizioni guidate dall'IA siano clinicamente significative, eticamente fondate e contestualmente adattate. Studi recenti sottolineano che questo coinvolgimento può migliorare l'affidabilità delle previsioni, ridurre errori algoritmici e favorire la fiducia del paziente.

In conclusione, nonostante i progressi dell'IA nel supportare la gestione del PD, è necessario ulteriore lavoro per migliorare la sua validazione e potenziare il coinvolgimento del clinico. Gli studi futuri dovrebbero dare priorità a una validazione robusta nel mondo reale e all'input del clinico per favorire l'integrazione dell'IA nei contesti clinici, migliorando in ultima analisi gli esiti centrati sul paziente. Comprendere e gestire la relazione triadica medico-paziente-IA è fondamentale per preservare l'integrità del legame medico-paziente.



IL POTERE DI UNO SGUARDO PIÙ LEGGERO

Emozioni, umorismo e Parkinson

Articolo a cura

del dott. Riccardo Fochesato

Psicologo clinico

Durante il corso *Parkinson in Ascolto*, ho chiesto ai partecipanti (persone con Parkinson e caregiver) di fermarsi un momento sulle proprie emozioni. Non per analizzarle con distacco clinico, ma per riconoscerle come ospiti presenti ogni giorno: la fatica, la tristezza, la paura, ma anche la gratitudine, la tenerezza, e a volte, sorprendentemente, il sorriso.

Le emozioni non arrivano direttamente dagli eventi. Tra ciò che accade e ciò che proviamo, c'è un passaggio invisibile ma potentissimo, fatto di pensieri, interpretazioni, significati che attribuiamo alla realtà. Una caduta, una parola faticosa, un tremito in pubblico: l'emozione che ne segue dipende anche, e molto, da come quella situazione viene letta dalla nostra mente. "Sono un peso" oppure "Ho bisogno di aiuto e posso chiederlo" sono due letture dello stesso momento, ma generano emozioni profondamente diverse, e quindi comportamenti diversi, relazioni diverse, qualità di vita diverse.

Il Parkinson porta con sé emozioni difficili che meritano di essere nominate senza pudore: la paura per ciò che verrà, la vergogna di un corpo che cambia e non obbedisce più come prima, il senso di perdita. Non solo di capacità fisiche, ma a volte di identità, di ruoli, di progetti. Queste emozioni sono legittime, comprensibili, umane. Negarle o minimizzarle non le fa scomparire: le spinge solo in un angolo da cui continuano a influenzare il nostro benessere. Dargli un nome, invece, è già un primo passo per non esserne sopraffatti.

E il caregiver? Anche chi sta accanto vive un percorso emotivo intenso e spesso silenzioso.

La preoccupazione costante, la stanchezza, il senso di impotenza davanti a ciò che non si può fermare, ma anche l'amore, la dedizione, il desiderio di esserci nel modo giusto. Riconoscere le emozioni del caregiver non è un lusso: è una necessità, perché chi si prende cura degli altri ha bisogno, a sua volta, di sentirsi visto.

Questo non significa che la malattia sia "solo" una questione di pensiero. Il Parkinson porta con sé difficoltà reali, quotidiane, progressive. Negarlo sarebbe disonesto e, soprattutto, inutile. Ma accanto alla realtà oggettiva della diagnosi, esiste uno spazio soggettivo, personale e relazionale, in cui ognuno porta il proprio stile, la propria storia, la propria capacità di stare con ciò che è difficile. Ed è in questo spazio che l'umorismo può trovare posto.

L'umorismo non è superficialità. Non è fingere che vada tutto bene, né una forma di cinismo che sminuisce la sofferenza. È, al contrario, la capacità di guardare una situazione da un'angolazione inaspettata, di cogliere l'assurdo o il paradosso di certi momenti e trasformarli in qualcosa di condivisibile. Funziona quando nasce spontaneo, quando è rispettoso di sé e dell'altro, e quando non viene usato per chiudere le emozioni difficili, ma per alleggerirle. Ridere di un tremito che rovescia il caffè non è negare la frustrazione: è scegliere, almeno per un istante, di non lasciare che quella frustrazione occupi tutto lo spazio disponibile.

Questa leggerezza ha un valore speciale quando viene condivisa. Nella coppia, nella relazione tra chi ha la malattia e chi si prende cura, il ridere insieme crea un momento di parità: si esce temporaneamente dai ruoli fissi di "mala-

to” e “caregiver” per ritrovarsi semplicemente due persone che sanno vedere il lato buffo della vita. Quel momento di complicità non risolve nulla sul piano medico, ma nutre qualcosa di essenziale sul piano umano. Controbilancia, con leggerezza, il peso della cronicità e dell’irreversibilità.

L’invito, allora, non è quello di sorridere per forza, né di minimizzare la propria sofferenza.

È piuttosto un invito a tenere aperta una porta: quella della leggerezza come possibilità. Non un obbligo, non una performance, ma una risorsa concreta, accessibile, profondamente umana. Perché anche nel percorso con il Parkinson, come in ogni percorso difficile, c’è spazio per un sorriso che non tradisce il dolore, ma lo accompagna, rendendolo un po’ più leggero da portare.



QUOTA ASSOCIATIVA

Se non l'hai ancora fatto,
rinnova la tua quota associativa
per l'anno **2026**

Per maggiori informazioni sulla
propria iscrizione scrivere a:
segreteria@parkinson-trento.it



Ogni quota ci permette
di essere più vicini ai nostri soci!

30,00 EURO

QUOTA SOCIO ORDINARIO

10,00 EURO

*QUOTA FAMILIARI/
CAREGIVER/SOSTENITORI*

Modalità di rinnovo:

Versamento sul c/c bancario
presso la Cassa Rurale di Trento
IBAN: IT86D0830401802000001302486

Versamento sul c/c postale n. 12950382
Presso la **segreteria dell'Associazione**
in **Via F.lli Bronzetti 29, Trento**

APPUNTAMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

CAMMINATA IN CONSAPEVOLEZZA

Domenica 12 aprile

Parco del lago di Levico

Iscrizione entro venerdì 3 aprile:
iscrizionecorsi@parkinson-trento.it

CONTATTI SPORTELLO CARE-CAREGIVER

Se avete bisogno di informazioni,
scrivete allo sportello
CARE-CAREGIVER.

Contatti:

sportellocaregiver@parkinson-trento.it

Whatsapp:
inquadra il QR CODE
per entrare nel gruppo
CAREGIVER



SABATO 11 APRILE 2026

GIORNATA MONDIALE PARKINSON



ORARIO SEGRETERIA

Via Fratelli Bronzetti, 29 - 38122 Trento
lunedì - martedì - giovedì - venerdì 10.00-12.00

CONTATTI

SEGRETERIA-AMMINISTRAZIONE

tel. 0461 931943 selezionando
l'opzione 1

PRONTO ASSOCIAZIONE PARKINSON?

tel. 0461 931943 selezionando
l'opzione 2

(dalle 11.00 alle 13.00)

SERVIZIO CARE-CAREGIVER

sportellocaregiver@parkinson-trento.it

e-mail: segreteria@parkinson-trento.it
sito internet: www.parkinson-trento.it
pec: parkinson-trento1@pec.it

SEGUICI SU

